



**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY**

FORO ITALICO - STADIO OLIMPICO  
CURVA NORD, 117 - 00194 ROMA

# C.N.Ar.

Commissione Nazionale Arbitri

---

## CENTRO STUDI

---

# PRONTUARIO DI ARBITRAGGIO

Stagione Sportiva 2002 – 2003

---

Segreteria C.N.Ar. – Tel. 06. 36857737 – Fax 06. 36857016 - Mail:  
[fir.rdo@tiscalinet.it](mailto:fir.rdo@tiscalinet.it) - c/c F.I.R. - ROMA

---

*Il presente prontuario è stato realizzato con la speranza di fornire una guida, nello svolgimento delle incombenze, che si presentano nella direzione di una gara; per qualsiasi incertezza che possa nascere, un colpo di telefono, al proprio Coordinatore del Gruppo Arbitri o al tuo Capo Sezione, sarà senz'altro d'aiuto.*

---

## **ATTIVITA' AGONISTICA UFFICIALE E NON UFFICIALE**

### **DESIGNAZIONI - INDISPONIBILITA'**

Gli Arbitri per dirigere le partite di rugby, rientranti nell'attività agonistica della F.I.R., previste dall'art. 79 del R.O., devono essere regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva in corso.

**E' assolutamente vietato** arbitrare partite di rugby che non rientrano nell'attività della F.I.R., o gare per le quali non si abbia la regolare "designazione" da parte del Designatore Nazionale o Regionale. (R.O. - art. 81- primo comma).

L'Arbitro che disattende a tali disposizioni commette grave infrazione e pertanto sarà deferito all'Ufficio Inchieste per i conseguenti provvedimenti disciplinari.

**La designazione** normalmente è notificata all'arbitro per iscritto. Ciascun arbitro, dopo aver ricevuto la designazione, deve far pervenire al proprio Designatore l'accettazione della gara o la sua rinuncia motivata **nel modo più tempestivo possibile** (lettera postalizzata come prioritaria).

E' consigliabile in caso di rinuncia, che la risposta scritta, da inviare al Designatore, sia preceduta da una telefonata d'avvertimento, specie se la rinuncia è riferita a designazione di gare programmate in ambito regionale, dove i tempi di sostituzione sono più ristretti. Tale comportamento faciliterà sensibilmente il lavoro del Designatore.

**Le designazioni telefoniche urgenti possono essere effettuate solo dal Presidente del C.N.Ar., dai Designatori Nazionali o Regionali, e dai Coordinatori Regionali.**

**Nessun'altra persona è autorizzata a designare arbitri.**

Si richiama la massima attenzione degli Arbitri sul fatto che **la designazione ha carattere di massima riservatezza nei confronti di tutti.**

La F.I.R. ed i Comitati Regionali all'inizio di ciascuna Stagione Sportiva, con apposito comunicato, rendono noti i calendari dei Campionati e le date del loro svolgimento. Gli arbitri dovranno segnalare con largo anticipo, al Designatore competente Nazionale o Regionale, le prevedibili indisponibilità ed il loro calendario degli impegni professionali, di lavoro e familiari; in questo modo si eviteranno rinunce agevolando al massimo il compito dei Designatori.

## **SEDE DELLA GARA**

**L'Arbitro dovrà raggiungere, la sede di svolgimento della gara, la sera precedente il giorno in cui la competizione stessa è stata programmata, specialmente nei periodi durante i quali la presenza di particolari condizioni di disagio (strade innevate o ghiacciate, scioperi di mezzi pubblici, ecc.) potrebbe causare eccessivi ritardi, o impedire addirittura la sua presenza sul campo di gioco, all'orario previsto per l'inizio della partita; a tali situazioni, in linea di massima, costituiscono eccezione quegli incontri che si disputano in località, in ogni modo, raggiungibili nella stessa giornata di svolgimento, ubicate in un raggio di 200/250 Km. dalla residenza dell'arbitro.**

## **PRIMA DELLA GARA**

### **MODO DI PRESENTARSI**

**L'Arbitro dovrà presentarsi sempre in ordine e vestito convenientemente, dovrà giungere al campo di gioco, almeno un'ora e mezza prima dell'inizio della partita, per effettuare i doverosi e regolamentari controlli (art. 61 -lettera j - R.O.) e qualora fosse interpellato, sulla gara che si avvia a dirigere, dovrà essere il più possibile evasivo.**

## **DIVISA DEGLI ARBITRI E DEI GIUDICI DI LINEA**

La divisa, sempre particolarmente curata, dovrà essere quella ufficiale della F.I.R. o quella dei Comitati Regionali. Solo nel caso in cui una squadra indossi maglie di colore identico o simile a quella dell'arbitro, questi è autorizzato ad indossare una maglia di colore diverso da quella ufficiale.

Evitare d'indossare pantaloncini eccessivamente aderenti.

Le stesse raccomandazioni valgono per i Giudici di Linea, ufficialmente designati, i quali in presenza di particolari o avverse condizioni climatiche, potranno indossare una tuta sportiva, purché essa sia uguale per entrambi e non abbia scritte pubblicitarie d'alcun genere, ad eccezione delle sponsorizzazioni ufficiali della F.I.R.

E' fatto divieto ai Giudici di Linea di utilizzare bandierine riportanti scritte pubblicitarie, ad eccezione di quelle autorizzate dalla F.I.R.

## **ADDETTO ALL'ARBITRO ED ACCOMPAGNATORE**

Entrambe le squadre dovranno presentare un ACCOMPAGNATORE i cui compiti devono essere svolti da un qualsiasi tesserato maggiorenne della Società (art. 84 R.O.).

In caso d'assenza dell'Accompagnatore, il Capitano della squadra dovrà sostituirlo in tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento Organico (art. 87).

L'Accompagnatore della squadra ospitante, dovrà assicurarsi che nel recinto di gioco, abbiano accesso solo ed esclusivamente, le persone preventivamente autorizzate dall'arbitro.

Accertare che sia presente e disponibile in ogni momento per conto della Società ospitante il **tesserato addetto all'arbitro** (art. 83-lett.c.- R.O.), il cui nome dovrà risultare sull'elenco dei giocatori unitamente agli estremi della tessera federale e di un **documento d'identità**, tale funzione può essere svolta da qualunque tesserato maggiorenne della società.

La presenza dell'Addetto all'Arbitro deve assicurare l'assolvimento dei compiti arbitrali, il regolare svolgimento della gara, oltre che garantire la tutela delle persone ammesse al recinto di gioco.

L'Addetto all'Arbitro può svolgere contemporaneamente anche le funzioni d'Accompagnatore (art. 83 - lett. c.- R.O.).

I tesserati, con la **sola qualifica d'allenatore**, non possono ricoprire l'incarico *d'addetto all'arbitro o di dirigente accompagnatore*, giacché l'allenatore non è considerato tesserato per una specifica Società.

**L'accompagnatore della squadra ospitante** non è ammesso al recinto di gioco salvo che non svolga contemporaneamente anche le funzioni d'addetto all'arbitro.

***È, invece, ammesso nel recinto di gioco l'Accompagnatore della squadra ospitata.***

L'assenza di uno o d'entrambi gli accompagnatori, così come la mancanza dell'addetto all'arbitro, costituiscono inadempienza per le società e pertanto tali assenze vanno evidenziate nel referto di gara.

## **ORDINE PUBBLICO**

Controllare se sul posto è presente la Forza Pubblica, qualora non si rilevi la presenza d'agenti in divisa, e la Società ospitante non presenti, di sua iniziativa, copia della richiesta alla Forza Pubblica, si dovrà obbligatoriamente riportare tale fatto a referto, pertanto nel rigo specifico (Misure d'ordine prese dall'Ente ospitante) si dovrà scrivere, o barrare, una delle seguenti indicazioni:

- Servizio svolto da forze dell'ordine pubblico;
- Servizio richiesto ma assente;
- Servizio assente e non richiesto dalla Società.

## **TERRENO DI GIOCO**

Prima della partita controllare che il terreno di gioco sia convenientemente segnato, tutte le linee devono essere ben visibili, specialmente quelle di meta e di touch, che devono ritenersi strettamente indispensabili per il regolare svolgimento della gara; i pali delle porte devono essere sulla linea di meta e opportunamente protetti da imbottiture.

***Nessuna linea dovrà essere segnata sul terreno, nello spazio compreso tra la linea di meta e quella indicante i 5 metri, dalla menzionata linea di meta.***

Effettuare, il riscontro delle condizioni del terreno di gioco, con il **provvedimento d'omologazione campo**, verbale che la Società ospitante è tenuta a mettere a disposizione dell'arbitro (art. 83-lett. e-R.O.) o dell'accompagnatore della squadra ospitata, qualora quest'ultimo lo richieda (art. 84 –punto 1– del R.O.). In caso di mancanza, del provvedimento d'omologazione, l'arbitro è tenuto a richiederlo, controllando in modo particolare la presenza, la natura e le distanze d'eventuali ostacoli fissi e delle recinzioni.

**L'arbitro non dovrà disputare la partita allorché:**

- Rilevi che sono state apportate, dopo l'omologazione, modifiche al terreno di gioco che non sia stato, a cura della Società ospitante, eliminato entro 30 (trenta) minuti dall'ora stabilita per l'inizio della gara (art. 90 - lett. a- R.O.);
- Accerti che le condizioni del terreno di gioco sono tali da impedire il regolare svolgimento della gara, sia per il pericolo all'incolumità dei giocatori, sia per la mancanza di rimbalzo del pallone sulla maggior parte del terreno, sia per difetto di visibilità (da una porta non sia visibile l'altra) sia per altre cause contingenti (art. 90 – lett. b - R.O.);
- L'accompagnatore di una delle due squadre od entrambi non gli presentino l'elenco giocatori ed almeno undici giocatori nei 30 (trenta) minuti successivi l'ora fissata per l'inizio della gara (art. 90 – lett. c - R.O.);
- L'accompagnatore della squadra ospitante non gli presenti il nominativo di un medico (effettuare il riconoscimento), che assicuri la sua presenza per tutta la durata dell'incontro (art. 90 – lett. d - R.O.);
- Si precisa che qualora il medico di campo non sia presente, all'orario fissato per l'inizio della gara, l'accompagnatore della squadra ospitante ha 30 (trenta) minuti (che decorrono dall'orario

fissato per l'inizio della gara) per trovare un medico, che dovrà rimanere a disposizione per tutta la durata dell'incontro;

- Se durante la partita viene a mancare il medico, l'arbitro deve sospendere l'incontro. Concederà alla squadra ospitante un tempo d'attesa, di 15 (quindici) minuti, per trovare un medico in sostituzione, trascorso inutilmente tale termine, la partita è sospesa in maniera definitiva;
- Se, in caso estremo, l'arbitro dovesse allontanare il medico, contestualmente, lo inviterà a rimanere ai bordi del campo, oltre il recinto di gioco, per essere disponibile a prestare soccorso, ad eventuali giocatori che s'infortunassero durante il proseguimento della gara;
- In tutti gli altri casi, l'arbitro darà inizio alla gara, dettagliando sul referto le irregolarità riscontrate e gli eventuali ritardi derivati dalla normalizzazione del terreno di gioco.

## **ELENCO GIOCATORI**

Controllare che gli elenchi giocatori siano compilati esattamente, in ogni loro parte e contengano per ogni giocatore, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera federale, tipo e numero di documento di riconoscimento, numero di maglia.

Per i dirigenti e l'allenatore dovrà essere riportato, cognome e nome, numero di tessera federale, tipo e numero del documento di riconoscimento (per l'allenatore vale, come documento di riconoscimento, la tessera del quadriennio olimpico, in corso di validità, rilasciata dalla Federazione Italiana Rugby).

Per i medici presenti in campo (uno o due), per i fisioterapisti ed i massaggiatori bastano le sole tessere professionali.

L'art. 84 del R.O. recita ai sottocitati punti che l'accompagnatore deve:

- b) Consegnare all'arbitro, almeno venti minuti prima dell'ora stabilita per l'inizio della gara, le tessere ed i documenti

d'identità dei giocatori accompagnati dall'elenco nominativo degli stessi da lui sottoscritto. **Nel caso in cui al momento della gara, il giocatore sia già stato tesserato, ma l'accompagnatore non sia per qualsiasi motivo in possesso della tessera, può dichiarare per iscritto, assumendosene tutte le responsabilità, che il giocatore è regolarmente tesserato, indicando il numero di tesseramento.** In caso di smarrimento o di distruzione della tessera l'accompagnatore **potrà esibire all'arbitro anche copia della richiesta di duplicato, ma in ogni caso dovrà essere indicato sull'elenco il numero di tesseramento.**

- c) Presentare all'arbitro, nello stesso termine di cui al punto b) almeno 11 giocatori per il loro riconoscimento.

In ogni caso, ove mancasse il numero degli 11 giocatori prescritti per iniziare la partita, all'Accompagnatore è concessa la possibilità di presentare l'elenco giocatori ed almeno 11 giocatori fino a 30 (trenta) minuti successivi l'ora fissata per l'inizio della gara (art. 90 - lett. c - del R.O.).

L'elenco giocatori è un **atto ufficiale**, pertanto l'arbitro dovrà limitarsi a sottoscriverlo per presa visione prima dell'inizio della gara e qualsiasi eventuale correzione o completamento dovrà essere fatto dall'Accompagnatore o in mancanza dal Capitano della squadra.

All'elenco giocatori dovranno essere **obbligatoriamente** allegati i documenti di riconoscimento, che di norma sono:

- Carta d'identità;
- Passaporto;
- Patente di guida con fotografia;
- Tessera postale;
- Tessera ferroviaria (non abbonamento ferroviario);
- Porto d'armi;
- Licenza di pesca;
- Tessera degli Ordini Professionali;
- Tessera di servizio per gli appartenenti alle Forze Armate, Polizia o altri Corpi.



La Circolare Informativa della F.I.R., valida per la Stagione Sportiva 2002 – 2003, punto 5.02.02, a pag. 40 precisa: tutti i tesserati ammessi al recinto di gioco dovranno essere muniti d'idoneo documento d'identità personale da presentare all'arbitro prima della gara unitamente alla tessera federale.

**I documenti che accompagnano la Tessera Federale devono essere validi alla data d'inizio d'ogni singolo campionato o attività.**

**Non è concesso presentare all'arbitro fotocopia, ancorché autenticata, del documento d'identità.**

I documenti ed i certificati d'identità che scadono in data anteriore alla fine del campionato, mantengono la loro validità, ai soli fini federali, sino al 30 giugno 2003.

Questa disposizione è valida anche per i giocatori Under 17 che compiono il 15° anno d'età dopo l'inizio del campionato e per i quali era ammesso come documento anche il certificato d'identità o attestato di riconoscimento.

In merito si precisa quanto segue:

- a) **Campionati di categoria Seniores – U/21, U/19, U/17** sono validi tutti i documenti legali d'identità.
- b) **Attività U/15, U/13, U/11 e U/9**  
**Attestato di riconoscimento rilasciato dal Comune.**

❖ Rilevando le difficoltà incontrate dalle società, per l'ottenimento d'attestati di riconoscimento, per le categorie propaganda, rilasciati dal Comune, il Comitato Esecutivo Federale ha deliberato, per la corrente stagione sportiva 2002-2003, i seguenti punti:

- 1) Reintroduzione, per le categorie under 13-11-9-7, del sistema d'identificazione semplificato precedentemente in vigore e previsto dalla circolare informativa per la stagione sportiva 2001/2002 (vedi anche *Prontuario d'Arbitraggio 2001-02, pag. 7*).
- 2) Di considerare valido, per la categoria under 15,

qualsiasi documento rilasciato da pubblica amministrazione o enti scolastici, purché muniti di foto del tesserato.

- 3) Di ritenere in ogni modo validi i documenti, rappresentati da certificati rilasciati dall'anagrafe d'appartenenza con foto autenticate degli atleti, già ottenute dalle varie società.

Da quanto evidenziato, in materia di controllo giocatori si evince che, senza documento d'identità nessun tesserato F.I.R. può entrare nel recinto di gioco.

I giocatori nati nel 1984 possono partecipare al campionato U.21 e Seniores solo dopo aver compiuto il 18° anno d'età.

I giocatori nati nel 1985 non possono partecipare ai Campionati U.21 e seniores anche se diventano maggiorenni nel corso della stagione sportiva.

Per maggiore completezza, si precisa che i giocatori tesserati sono suddivisi in tre categorie:

- **SENIORES**, giocatori nati dal 1960 al 1983, i giocatori under 21 sono i nati negli anni 1983 e 1982; in questo campionato possono partecipare fino a tre fuori quota (Over 21) purché giocatori italiani (escluse 1 linee).
- **JUNIORES**, giocatori nati dal 1984 al 1989, suddivisi in: Under 19, Under 17, Under 15.
- **PROPAGANDA**, giocatori nati dal 1990 al 1996, compresi, così suddivisi: Under 13, Under 11, Under 9, Under 7. Questi giocatori possono partecipare esclusivamente ai Campionati e Tornei della Categoria di Propaganda nella fascia d'età d'appartenenza (**Under 13/11/9/7**).

**N.B.**

- ❖ *In occasione della disputa di partite amichevoli, preventivamente autorizzate dall'organo competente, l'arbitro designato dovrà espletare gli stessi controlli previsti per le gare di campionato, avendo cura di verificare che l'elenco giocatori riporti i corretti numeri di*

***tessera federale, valida per la stagione sportiva in corso, dei partecipanti alla gara e delle persone ammesse al recinto di gioco.***

- ❖ ***Si ricorda agli arbitri, che le spese di viaggio e le diarie, previste per le gare amichevoli, dovranno essere rimborsate agli stessi, prima della gara, dalla società che ha richiesto la loro presenza, non dal Comitato né dalla Federazione.***

## **CONTROLLO DEI GIOCATORI**

L'Arbitro deve:

- Effettuare il controllo dei giocatori, preferibilmente, nello spogliatoio delle società partecipanti alla gara, salvo casi eccezionali, deve evitare raccomandazioni di qualsiasi tipo, limitandosi eventualmente ad impartire alcune istruzioni sul modo d'applicazione delle regole di gioco. Nella circostanza è sufficiente una stretta di mano ai capitani ed un semplice augurio di buon divertimento;
- Accertare che le squadre si presentino in campo in tenuta decorosa, con maglie, calzoncini e calzettoni dello stesso colore e che i numeri delle maglie siano leggibili. Nel caso che le maglie o parte dell'abbigliamento di una squadra siano confondibili con quelle dell'altra squadra, sarà la squadra ospitante a mutare il proprio abbigliamento prima dell'inizio della gara. Nel corso della partita, a pallone morto sarà possibile mutare singoli indumenti lacerati di un giocatore;
- In caso di particolari condizioni climatiche o del terreno di gioco (fango) previa richiesta, una o entrambe le squadre possono mutare l'abbigliamento durante l'intervallo di gioco tra il primo ed il secondo tempo. L'Arbitro dovrà naturalmente prendere nota dell'eventuale nuova numerazione delle maglie. In ogni momento della gara comunque, l'arbitro potrà richiedere che la squadra ospitante cambi maglia quando non riesca più a distinguere i giocatori delle due squadre in campo;

- Vietare ai giocatori di calzare scarpe da gioco che abbiano un singolo tacchetto sulla punta della scarpa. Il Regolamento di gioco prevede le dimensioni ammissibili per i tacchetti (Regola 4 - comma 3 ex 4); l'arbitro non dovrà accettare tacchetti resi taglienti o appuntiti dall'uso o di lunghezza superiore a quella regolamentare. I giocatori con tacchetti pericolosi dovranno sostituire o rimuovere gli stessi, ma non potranno prendere parte al gioco fino a che non vi avranno provveduto. Analogamente, se nel corso della gara l'arbitro rileva che un giocatore stia utilizzando tacchetti, a suo giudizio pericolosi, ordinerà la sostituzione o rimozione degli stessi, allontanando il giocatore dal terreno di gioco finché non vi abbia provveduto;
- Un giocatore non deve indossare articoli da abbigliamento sporchi di sangue, che sono taglienti o abrasivi o che contengano fibbie, fermagli, anelli, cerniere, chiusure lampo, viti, bulloneria o materiali rigidi o protezioni altrimenti non consentite dalla Regola 4 comma 4 ex 5. Un giocatore non deve indossare gioielli tipo anelli ed orecchini. Inoltre, non deve indossare articoli, che pur essendo normalmente consentiti dalla regola, secondo l'opinione dell'arbitro, possono causare ferite;
- L'arbitro ed i giudici di linea designati, devono ispezionare l'abbigliamento ed i tacchetti delle scarpe dei giocatori per assicurarsi che siano conformi a quanto previsto dalla Regola 4. L'arbitro ha il potere di decidere, in qualsiasi momento, prima o durante l'incontro, che un articolo dell'abbigliamento indossato da un giocatore è pericoloso, ed invitare lo stesso a toglierlo. Il giocatore non può riprendere a giocare prima di avere normalizzato il proprio abbigliamento;
- Se, durante l'ispezione effettuata prima dell'incontro, l'arbitro oppure il giudice di linea invitano un giocatore a togliere un articolo proibito e nonostante ciò il giocatore è trovato nel corso della partita con indosso quell'articolo, il giocatore sarà espulso per gioco sleale. L'arbitro non dovrà consentire a nessun giocatore di lasciare l'area di gioco per cambiare un indumento purché questo non sia sporco di sangue;

- Accertare che siano disponibili, a cura della Società ospitante, quattro palloni regolamentari in buono stato e pronti all'uso. Per le partite giocate in campo neutro ciascuna delle due squadre dovrà mettere a disposizione quattro palloni.

## ***PERSONE AMMESSE AL RECINTO DI GIOCO***

Ai sensi dell'art. 88 del Regolamento Organico hanno diritto di accedere al recinto di gioco:

- Il Presidente della Federazione;
- I Vice Presidenti della Federazione;
- Il Tecnico Federale;
- I tecnici addetti alla rappresentativa nazionale cui appartengono per categoria i giocatori che disputano la gara;
- Il Commissario di campo.

Sono inoltre ammessi al recinto di gioco

### **previa presentazione delle tessere federali o professionali:**

- a) Il medico della società ospitante ed il medico della società ospitata;
- b) Un massaggiatore per ciascuna squadra;

### **previa identificazione personale e presentazione della tessera federale:**

- c) I giocatori di riserva iscritti negli elenchi consegnati all'arbitro;
- d) Un allenatore per ciascuna squadra;
- e) Il tesserato addetto all'arbitro della società ospitante;
- f) L'accompagnatore della società ospitata;
- g) Il tesserato che svolge funzioni di giudice di linea.

Possono altresì essere ammessi al recinto di gioco, a seguito di presentazione delle società e solo se autorizzati dall'arbitro, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radio-telecronisti ed i teleoperatori.

A cura della società ospitante o dell'Organo Federale competente, per le gare programmate in campo neutro, devono essere disposte, lungo una linea laterale del terreno di gioco, a conveniente distanza dalla stessa, due panchine sulle quali dovranno prendere posto le persone indicate al secondo comma.

**Nella categoria Elite dovrà essere predisposta**, lungo la medesima linea laterale, nella quale sono site le panchine delle due società, a metà campo ed a conveniente distanza, **una terza panchina**, che accoglierà i giocatori colpiti dal provvedimento d'espulsione temporanea, **sotto il diretto controllo del IV° uomo**.

La Società ospitante a norma dell'art. 83 lett. d) deve assicurare la presenza di un medico per tutta la durata della gara. **L'assenza del medico costituisce causa ostativa alla disputa dell'incontro.**

Nelle gare disputate in campo neutro per entrambe le squadre valgono le disposizioni della squadra ospitante (pertanto in campo ci saranno: due addetti all'arbitro, due medici ecc.).

Il Consiglio Federale ha inoltre stabilito che, nelle gare del campionato d'Elite, di serie A e B, la società ospitante debba mettere a disposizione quattro ragazzini per il recupero dei palloni.

## **MEDICO DI CAMPO**

**La presenza del medico di campo, a cura della società ospitante, per tutta la durata dell'incontro è obbligatoria, pena la rinuncia alla gara in oggetto.**

Il Regolamento di Gioco alla Regola 3, tra le altre cose, dispone che quando il medico giudichi che un giocatore sia in condizioni tali per cui sarebbe pericoloso farlo continuare a giocare, l'arbitro intimerà al giocatore stesso di abbandonare il terreno di gioco.

Qualora l'arbitro lo ritenga opportuno potrà chiamare il medico anche più volte nel corso della gara per verificare le condizioni fisiche di un giocatore.

Se nel corso di una partita, un giocatore subisce un TRAUMA CRANICO COMMOTIVO (Circolare Informativa per la Stagione Sportiva 1996/97), l'arbitro qualora rilevi la presenza di uno o più dei seguenti sintomi:

- 1) Perdita della memoria;
- 2) Perdita di coscienza;
- 3) Stato confusionale e/o disorientamento temporo spaziale;
- 4) Vertigine o instabilità;
- 5) Vomito;
- 6) Diplopia.

**dovrà:**

- a) Su richiesta del medico di campo oppure **a suo insindacabile giudizio** - valutato lo stato di coscienza del giocatore - far allontanare dal campo l'infortunato, che dovrà essere inviato ad un centro ospedaliero per gli accertamenti del caso;
- b) Al termine della gara, informare l'accompagnatore della squadra, su quanto riporterà nel referto di gara relativamente, all'infortunio di trauma cranico commotivo, verificatosi durante l'incontro.

Il medico di campo che ha rilevato il trauma cranico commotivo, dovrà al termine della gara compilare il referto predisposto (modulo rosa), con la diagnosi del giocatore infortunato.

Il referto del medico di campo, consegnato all'arbitro, dovrà essere allegato al referto/gara; **ciò in ogni caso, non esime l'arbitro dall'obbligo di scrivere, sul referto di gara, il più dettagliatamente possibile le conseguenze patite dal giocatore a seguito dell'infortunio subito.**

## **GIUDICI DI LINEA**

Per le gare di campionato in cui non è prevista la designazione della terna arbitrale ciascuna squadra metterà a disposizione un tesserato con funzioni di Giudice di Linea ai sensi dell'art. 81 ultimo comma R.O.; in caso di non disponibilità, ciò non costituisce impedimento

all'inizio della gara, ma la mancanza dovrà essere segnalata nel referto.

Si raccomanda la sorveglianza dell'operato dei giudici di linea messi a disposizione dalle squadre e di segnalare a referto qualsiasi loro irregolarità, tenuto conto che per il ruolo svolto in campo assumono la veste di "Ufficiali di gara" con tutti i doveri inerenti a tale qualifica. Anche a loro è fatto divieto di utilizzare bandierine con scritte pubblicitarie.

Nelle gare dei Campionati d'Elite, di Serie A e nelle partite di un certo rilievo tecnico, sono designati dal C.N.Ar. due giudici di linea che dovranno collaborare con l'arbitro segnalandogli i falli d'antigioco e le scorrettezze evidenziati nella Regola di Gioco 10-3.

**Per gli incontri del campionato d'Elite** è designato, dalla commissione nazionale arbitri, **un IV° uomo che è il responsabile delle sostituzioni/rimpiazzi**, da segnalare con l'utilizzo del tabellone luminoso, **del controllo dei giocatori colpiti dal provvedimento disciplinare dell'espulsione temporanea**, che devono prendere posto nell'apposita panchina.

**Il IV° uomo permette al giocatore di riserva, che siede in panchina, di entrare nel campo di gioco e collabora con l'arbitro al controllo del cronometraccio della gara**, segnalando sull'apposito tabellone luminoso, i recuperi che si effettueranno nelle due frazioni di gioco.

## ***DURANTE LO SVOLGIMENTO***

- La squadra che scende in campo è composta di 15 giocatori. Possono essere ammessi nel recinto di gioco anche altri 7 (sette) giocatori, considerati non partecipanti, i cui nominativi devono essere iscritti nell'elenco giocatori, ai sensi dell'art. 84 del R.O.
- Costoro possono essere utilizzati, in ogni momento della gara e fino al massimo di 7 (sette) nei campionati Seniores e giovanili, per sostituire o rimpiazzare giocatori delle rispettive squadre d'appartenenza, purché coloro che sostituiscono o rimpiazzano non siano stati espulsi. I giocatori espulsi devono abbandonare il recinto di gioco. I giocatori sostituiti definitivamente devono



abbandonare il recinto di gioco, fatto salvo quanto previsto dal regolamento (art. 100 comma 3 del R.O.).

**I giocatori sostituiti/rimpiazzati per scelta tecnica possono non abbandonare il recinto di gioco, quelli sostituiti/rimpiazzati in maniera definitiva, per infortunio, lo devono lasciare e non devono più rientrare in quell'incontro.**

***Nei campionati Seniores e U.21, un giocatore sostituito per motivi tecnici, non può rientrare a giocare per rimpiazzare un giocatore infortunato, salvo che:***

- I. Un giocatore sostituito può rimpiazzare un giocatore con ferita sanguinante o aperta;
- II. Un giocatore sostituito può rimpiazzare un giocatore della prima linea che si è infortunato, o è stato temporaneamente espulso o che è stato espulso definitivamente, con le modalità previste dalla Regola 3 comma 14.

**Quando un giocatore lascia l'area di gioco per fare controllare una ferita sanguinante, oppure per farsi medicare una ferita aperta, può essere rimpiazzato temporaneamente. Se il giocatore che è stato rimpiazzato temporaneamente non rientra in campo di gioco entro 15 minuti di tempo effettivo, dopo aver lasciato l'area di gioco, il rimpiazzo diventa definitivo ed il giocatore rimpiazzato non può rientrare in campo di gioco.**

***Nei campionati Juniores un giocatore che è stato sostituito può rimpiazzare un proprio compagno infortunato.***

L'ammissione di giocatori dopo l'inizio, e la loro riammissione durante lo svolgimento della gara, è autorizzata allorché il pallone è diventato "morto" (art. 100 comma 4 del R.O.).

Nell'ipotesi d'ammissione di giocatori nel recinto di gioco, dopo l'inizio della gara, l'arbitro deve esigere la presentazione del documento d'identità personale e, al termine della stessa, l'annotazione degli estremi dei documenti identificativi nell'elenco giocatori.

In qualsiasi momento della gara l'arbitro DEVE allontanare dal recinto di gioco le persone che senza autorizzazione vi siano entrate,

in tal caso per la responsabilità dell'accompagnatore, se ne dovrà far memoria nel referto/gara.

Nel caso d'infortuni, annotare quelli di sospetta gravità, tali da richiedere l'intervento particolare del medico (stati confusionali, ferite, ecc.), indipendentemente dal fatto che l'infortunio abbia o non determinato la sostituzione del giocatore.

Durante la gara non usare mai termini o gesti poco corretti e tanto meno offensivi; non alzare mai il tono della voce oltre il necessario se non in casi eccezionali. Evitare di fare dello spirito o del sarcasmo, potrebbe rivelarsi pericoloso.

**Indicare sempre in modo chiaro e sollecitamente, sia il motivo del fischio effettuato, per fermare il gioco, sia le modalità con cui il gioco dovrà riprendere, facendo uso della prevista gestualità internazionale.**

Esigere sempre il massimo rispetto; sancire i responsabili delle infrazioni alla Regola di Gioco n. 10, segnalando il fatto nel referto-gara nel modo previsto. Analogamente, sorvegliare il comportamento dei giudici di linea non ufficiali, delle persone ammesse al recinto di gioco, prendendo gli opportuni provvedimenti e segnalando accuratamente a referto tutti i fatti di rilievo. L'arbitro dovrà verificare il comportamento delle persone esterne al recinto di gioco (pubblico), segnalando sul referto eventuali intemperanze, specialmente se di particolare importanza.

Non intrattenersi in discussioni sulle interpretazioni delle regole di gioco. Solo il Capitano può chiedere, a gioco fermo, un chiarimento sulla decisione presa; la risposta che l'arbitro fornirà dovrà essere una breve e sintetica spiegazione del gesto già effettuato e non una trattazione della regola di gioco.

**La richiesta di chiarimenti da parte del Capitano non deve rallentare la ripresa del gioco, né consentire al capitano stesso di riprendere parte al gioco da posizione irregolare** (ciò può verificarsi in particolare, nel caso di "Calcio di Punizione o Libero" giocato rapidamente alla mano), in tal caso, il capitano, che si trovi vicino al segno, prima di prendere parte al gioco, dovrà ritirarsi verso la sua area di meta come previsto dalla Regola 21.

Durante lo svolgimento del gioco, l'arbitro, nei casi e nei modi previsti dalle regole di gioco può disporre più sospensioni temporanee, ciascuna della durata di 15 minuti, qualora ritenga che ciò possa consentire la cessazione delle cause ostative e può se necessario autorizzare i giocatori a rientrare negli spogliatoi. Tuttavia, la durata complessiva delle interruzioni non potrà essere superiore a 40 (quaranta) minuti. Cessata la causa di sospensione delle interruzioni l'arbitro previo, un nuovo controllo, se ritenuto necessario, dell'identità dei giocatori, ordinerà la ripresa del gioco. (art. 89 del R.O.)

**L'arbitro ha il dovere di ordinare la sospensione definitiva della partita qualora:**

- 1) Prima del segnale di fine della gara una squadra abbandoni il terreno di gioco;
- 2) Un tesserato espulso rifiuti di allontanarsi dal recinto di gioco o vi rientri senza giustificato motivo;
- 3) Venga meno il numero minimo dei giocatori, anche di una sola squadra, quale previsto dalle regole di gioco;
- 4) Rilevi l'insorgenza delle condizioni sub b) dopo l'inizio della gara;

*L'arbitro ha infine la facoltà di ordinare la sospensione definitiva, qualora durante la gara si verificano fatti o situazioni da lui ritenuti pregiudizievoli all'incolumità sua e dei giocatori o impedienti il regolare svolgimento della gara stessa. (come previsto nel disposto dell'art. 90 ai punti b), c) e d) primo comma del R.O.). Si ricorda che il primo comma dell'articolo 90 del R.O. - punto d, prevede che la squadra ospitante assicuri la presenza di un medico per la durata dell'incontro.*

Prima e dopo la gara sollecitare lo schieramento, di tutti i giocatori, d'entrambe le squadre a centro campo. Il Regolamento Organico non prevede il saluto, che pertanto non è più obbligo, ma semplice consuetudine.

***Al termine della gara, l'arbitro abbandonerà il recinto di gioco per ultimo, dopo aver annotato l'ora del termine della gara sul cartellino segnapunti e dopo aver osservato il comportamento in uscita dal campo di tutti i giocatori e dirigenti.***

## **DOPO LA GARA**

**Non rilasciare mai dichiarazioni ed astenersi dal commentare fatti accaduti nel corso della gara arbitrata.** Tale divieto è sancito dall'art. 61 comma c) del R.O. oltre che da ovvi motivi d'opportunità. E' inoltre dovere dell'arbitro evitare qualsiasi tipo di commento o dichiarazione relativa ad altre gare anche se da lui stesso arbitrate.

**Nel modo più assoluto evitare di commentare in pubblico prestazioni tecniche d'altri arbitri.**

**L'arbitro deve rimanere a disposizione per i sessanta minuti successivi al termine della gara, sia per accettare eventuali reclami, che per discutere con l'osservatore arbitrale della propria prestazione.**

## **RECLAMI**

**Il regolamento organico, edizione 2002, non contiene più le disposizioni concernenti la DISCIPLINA ed alle disposizioni disciplinari, ma come previsto dall'articolo 108 stabilisce che le disposizioni disciplinari, quelle riguardanti i relativi procedimenti ed ogni altra disposizione connessa all'amministrazione della giustizia federale, sono demandate al Regolamento di Giustizia.**

*E' altresì demandata al Regolamento di Giustizia la disciplina dell'arbitrato.*

**In considerazione del fatto che il nuovo regolamento di giustizia è ancora in fase d'approntamento, fino al momento della sua pubblicazione troveranno applicabilità i disposti previsti dal regolamento organico, edizione 1998, in materia di disciplina (dall'articolo 95 all'articolo 143 del R.O. 1998).**

**® - Reclamo presentato all'arbitro.**

**Articolo 125 Regolamento Organico - edizione 1998.**

Il reclamo è il mezzo con il quale, nei casi e secondo le norme espressamente previste, si lamenta la violazione, o l'errata applicazione, di regole o disposizioni, oppure si richiede il riesame di un provvedimento.

Sono legittimati a proporre reclamo il Procuratore Federale, i tesserati e gli affiliati che, ritenendosi lesi nei propri diritti, abbiano un interesse diretto al reclamo stesso.

L'art. 125 comma 1 e 2 del R.O. specifica le ipotesi per presentare il reclamo all'arbitro:

- L'Accompagnatore o in sua assenza il Capitano, può presentare, prima dell'inizio della gara, reclamo con cui lamenti la violazione delle ipotesi di cui all'art. 83 lettera f) (partecipazione a gara di soli giocatori in regola) e dell'art. 90 lett. a) (modifiche apportate, dopo l'omologazione al terreno di gioco che non sono state eliminate entro i 30 minuti precedenti l'ora stabilita per l'inizio della gara) del Regolamento Organico.
- Analogo reclamo può essere presentato dall'Accompagnatore o in sua assenza dal Capitano, entro i 30 minuti successivi al termine della gara, nell'ipotesi in cui si ritenga che le decisioni dell'arbitro, escluse quelle relative a valutazioni tecniche, non siano conformate alle norme Federali ed abbiano influito sul regolare svolgimento della gara.

Nelle due ipotesi il reclamo presentato deve:

- Essere redatto per iscritto;
- Essere sottoscritto dall'Accompagnatore o, in sua vece dal Capitano;
- Essere accompagnato dalla prevista tassa (possibilmente con assegno di conto corrente intestato alla FIR; per quanto possibile evitare la moneta contante, anche se non può essere rifiutata).

**È importante che al momento di ricevere il reclamo l'arbitro riporti l'ora in cui l'esposto è presentato, sul foglio del reclamo stesso. L'orario di consegna dell'esposto dovrà essere riportato sul referto di gara, la precisione dell'orario di consegna è fondamentale per l'eventuale accettazione e prosecuzione del reclamo presso gli organismi di giustizia sportiva.**

**L'arbitro accetterà l'esposto e la relativa tassa ad esso collegata, senza entrare assolutamente nel merito dello stesso, e senza esprimere alcun parere o fornire chiarimenti che potrebbero risultare errati.**

L'arbitro provvederà, immediatamente, a comunicare l'avvenuta presentazione del reclamo all'accompagnatore o in sua assenza al capitano della squadra avversaria, che dovrà sottoscrivere il reclamo stesso, per presa visione, e potrà a sua volta presentare altro reclamo negli stessi modi.

L'arbitro deve sempre accettare qualsiasi tipo di reclamo, purché sia redatto per iscritto.

**L'arbitro deve accettare comunque qualsiasi reclamo, indipendentemente dal periodo di tempo che è trascorso dal termine della gara, quindi anche oltre i 30 minuti, avendo cura di riportare l'ora di consegna dello stesso.**

## STESURA DEL REFERTO GARA

Per tutte le gare, rientranti nell'attività agonistica ufficiale e nell'attività agonistica non ufficiale (gare amichevoli) dovrà essere compilato un referto arbitrale, da inviare all'ufficio del giudice sportivo competente.

Dopo la partita, l'arbitro provvederà alla stesura del referto arbitrale, dedicando massima cura alla compilazione di tutte le sue parti, ed in particolare:

- **Intestazione del referto** - indicare sempre il Campionato cui la gara si riferisce e la denominazione del campo dove la partita si è effettivamente disputata.
- **Scrivere sempre i nomi dei giudici di linea** ed il loro numero di tessera federale, siano arbitri designati siano tesserati messi a disposizione dalle Società.
- **Riportare gli orari effettivi** dell'inizio dei due tempi e della fine degli stessi. L'eventuale ritardo rispetto all'orario dell'inizio programmato deve essere motivato nella sezione "Indicazioni Varie".
- **Comportamento dell'accompagnatore e dell'addetto all'arbitro:** nel referto indicare, ove già non predisposto, salvo casi di comportamento negativo da descrivere con cura,

esclusivamente le dizioni: normale, fattivo o particolarmente fattivo. Evitare altre espressioni anche se equivalenti.

- **Comportamento del pubblico:** di norma e salvo casi eccezionali, non è accettabile che l'arbitro scriva sul referto, di non essere in grado di stabilire, se i fatti che sono segnalati siano da attribuire ai sostenitori dell'una o dell'altra Società. Se al contrario ritiene che i fatti in questione siano addebitabili a sostenitori della società ospitata, aggiungerà sinteticamente gli elementi soggettivi che hanno portato a tale giudizio.

**In particolare, in caso di:**

- a) **Manifestazioni d'intemperanza generica:** specificare sempre se si è trattato d'ingiurie, minacce, atti di disturbo con fischietti trombe o altro;
- b) **Lancio di sassi o altri oggetti:** riferire dettagliatamente con indicazione dei tempi d'inizio e di durata dei singoli episodi, cercando di essere il più preciso possibile sulla natura, consistenza e destinazione degli stessi;
- c) **Tentativi d'invasione:** indicare i tempi d'inizio e durata dei singoli tentativi, e la consistenza dei medesimi sia per numero di partecipanti che per pericolosità.
- d) **Invasione di campo:** riferire in modo preciso sia il tempo d'inizio dell'invasione che il numero degli invasori o la consistenza dei gruppi che hanno attuato l'invasione. In caso d'aggressioni o violenze, riferire sul numero di persone che le hanno poste in essere e le eventuali conseguenze subite dagli aggrediti. Precisare inoltre se il fatto è stato preceduto da altri tentativi d'invasione o da manifestazioni d'intemperanza generica o da lancio d'oggetti. Precisare il comportamento tenuto dai capitani delle due squadre, dai dirigenti, accompagnatori e dalle altre persone presenti nel recinto di gioco.
- e) **Comportamento dei giocatori:** descrivere fatti e situazioni che pur non avendo determinato ammonizioni o espulsioni possano fornire al giudice sportivo elementi importanti per la valutazione complessiva della sussistenza delle circostanze aggravanti o

attenuanti previste dal regolamento organico.

## AMMONIZIONI ED ESPULSIONI

La F.I.R. ha autorizzato gli arbitri all'uso dei cartellini giallo e rosso, per sancire, durante una partita, come da regolamento IRB, i giocatori che partecipano alla stessa.

- ✓ Quando un giocatore è **ammonito e temporaneamente espulso** l'arbitro gli mostrerà un **cartellino giallo**.
- ✓ Quando un giocatore è **espulso** l'arbitro gli mostrerà un **cartellino rosso**.

**L'espulsione temporanea** prevede per il giocatore, colpito dal provvedimento arbitrale, l'allontanamento dal campo di gioco per un periodo di 10 minuti, non computando in detto spazio di tempo le fasi di sospensione del gioco. Nel caso in cui l'espulsione temporanea avvenisse alla fine del primo tempo, senza che il tempo di gioco residuo, consenta di scontare totalmente la sanzione, il tempo rimanente sarà scontato all'inizio del secondo tempo.

**L'espulsione definitiva** avviene quando un giocatore, per la seconda volta nella stessa partita, è colpito dal provvedimento d'espulsione temporanea, oppure con l'esposizione da parte dell'arbitro del cartellino rosso direttamente, come previsto dalle regole di gioco.

Al termine della gara, nella compilazione del referto l'arbitro, segnalerà:

- a) Per l'espulsione temporanea il nominativo del giocatore, numero di maglia e della tessera federale, tempo e minuto del provvedimento adottato.
- b) Per l'espulsione definitiva, e solo quando essa è susseguente a doppio cartellino giallo nella stessa partita, il nominativo del giocatore, numero di maglia e della tessera federale, tempo e minuto di gioco del provvedimento adottato.



- c) Per l'espulsione definitiva, susseguente all'esibizione diretta del CARTELLINO ROSSO, oltre al nominativo del giocatore, numero di maglia e del tesserino federale, tempo e minuto del provvedimento, anche la descrizione dei fatti e gli elementi che hanno determinato l'espulsione e che possono consentire al Giudice Sportivo, di determinare l'esistenza specifica di circostanze aggravanti o attenuanti.

***Per le persone regolarmente autorizzate nel recinto di gioco, che siedono in panchina (giocatori di riserva, dirigenti, allenatori, ecc.) e per i giudici di linea (non designati dal C.N.Ar.) ma messi a disposizione dalle società, rimane in vigore il provvedimento:***

DELL'AMMONIZIONE  
e  
DELL'ESPULSIONE

***secondo la prevista metodologia, non dovranno quindi essere utilizzati i cartellini giallo e rosso, ma si dovrà comunicare verbalmente all'interessato il provvedimento disciplinare sancito.***

*Sul referto l'arbitro, oltre ai dati d'identificazione del tesserato sanzionato, dovrà esporre tutte le cause che hanno determinato il provvedimento, in modo da consentire al giudice sportivo di adottare gli eventuali conseguenti provvedimenti disciplinari.*

Per ulteriore chiarezza si riporta la direttiva sull'uso dei cartellini giallo e rosso e quanto previsto dall'articolo 97 del Regolamento Organico edizione 1998, relativo ai provvedimenti arbitrali:

#### **DIRETTIVA PER USO CARTELLINI GIALLO E ROSSO**

##### **1) - Sospensione temporanea – 1° cartellino giallo.**

Qualora l'arbitro ritenga un tesserato colpevole di un gesto di nervosismo, di un'azione accidentale d'antigioco o di un fallo professionale, dovrà escluderlo temporaneamente dal gioco.

In questo caso, l'arbitro dovrà chiamare il giocatore responsabile, spiegargli le motivazioni della sanzione disciplinare e, quindi, esibirgli

**il cartellino giallo**, segnando il numero di maglia del responsabile ed il minuto in cui ciò è accaduto sul cartellino segnapunti.

Il giocatore, *espulso temporaneamente*, dovrà recarsi dietro la linea di pallone morto della squadra avversaria o, ove l'arbitro o il giudice di linea ritenga vi sia pericolo, dovrà sedere sulla panchina della sua squadra.

Nel campionato d'Elite è prevista una panchina apposita, posta lungo una linea laterale del terreno di gioco, a conveniente distanza dalla stessa, sotto il controllo diretto del IV° uomo, dove il giocatore temporaneamente espulso prenderà posto.

La durata dell'esclusione sarà di 10 minuti di gioco non computandosi le sospensioni previste nella Regola di Gioco 5 (punto 4). Nel caso in cui l'esclusione avvenga alla fine del primo tempo, senza che il tempo di gioco residuo consenta di scontare interamente la sanzione, il tempo rimanente sarà scontato all'inizio del secondo tempo di gioco.

## 2) - **Espulsione definitiva a seguito di 2° cartellino giallo.**

In questo caso, l'arbitro dovrà chiamare il giocatore responsabile, spiegargli le motivazioni della sanzione disciplinare e, quindi, esibirgli **il cartellino giallo** e immediatamente dopo **il cartellino rosso**, al quale consegue automaticamente *l'espulsione definitiva* del giocatore dal terreno di gioco, segnando il numero di maglia del responsabile ed il minuto in cui ciò è avvenuto sul cartellino segnapunti.

L'espulsione, conseguente all'esibizione di due cartellini gialli nella medesima partita, comporta automaticamente la squalifica del giocatore per la giornata successiva, senza necessità di provvedimento alcuno da parte del Giudice Sportivo.

L'arbitro, in ogni caso, dovrà indicare nel referto le espulsioni temporanee e quelle definitive a seguito dell'esibizione d'uno o due cartellini gialli.

L'arbitro, al termine dell'incontro, informerà il dirigente accompagnatore che l'espulsione, del proprio giocatore, è avvenuta per doppio cartellino giallo.

### **3) - Espulsione definitiva a seguito di cartellino rosso.**

Ogni qualvolta un giocatore si *renda volontariamente responsabile di un'azione violenta*, essa dovrà essere sancita con *l'espulsione definitiva immediata*; in questo caso l'arbitro dovrà chiamare il giocatore responsabile, spiegargli le motivazioni della sanzione disciplinare e, quindi, esibirgli **il cartellino rosso**, segnando il numero della sua maglia ed il minuto in cui ciò è avvenuto sul cartellino segnapunti. Il giocatore dovrà abbandonare immediatamente il terreno di gioco.

#### **® - Provvedimenti arbitrali**

##### **Articolo 97 Regolamento Organico - edizione 1998.**

Se durante la gara si verificano i fatti o le situazioni previste dall'art. 90 ultimo comma l'arbitro, oltre a sospendere definitivamente la gara, può farla proseguire "pro forma" per motivi cautelativi o d'ordine pubblico.

L'arbitro, nei casi previsti dalle regole di gioco, adotta nei confronti dei giocatori il provvedimento di:

#### **1) - Ammonizione (cartellino giallo).**

Trattasi di sanzione che comporta l'espulsione temporanea del giocatore per dieci minuti di tempo effettivo, da scontarsi immediatamente dopo l'esibizione d'apposito cartellino di colorazione gialla.

L'irrogazione di detta sanzione non comporta, salvo quanto previsto dal successivo art. 121 (R.O. 1998), sanzioni accessorie.

La disciplina di detta sanzione è stabilita dal regolamento di gioco.

#### **2) - Espulsione dal terreno di gioco (sussequente al secondo cartellino giallo).**

L'espulsione dal terreno di gioco di un giocatore, al quale sia applicato per la seconda volta nella medesima partita il

provvedimento d'ammonizione di cui al punto 1), avverrà mediante esibizione del cartellino giallo e, successivamente del cartellino rosso.

La disciplina di detta sanzione è stabilita dal regolamento di gioco.

### **3) - espulsione (cartellino rosso)**

L'immediata espulsione del giocatore dal terreno di gioco sarà adottata dall'arbitro nei casi d'azioni volontarie violente.

La disciplina di detto provvedimento è stabilita dal regolamento di gioco.

L'espulsione conseguente all'esibizione di due cartellini gialli, nella medesima partita, comporta automaticamente la squalifica del giocatore per la gara successiva dello stesso campionato, senza necessità d'ulteriore provvedimento da parte del Giudice.

La sanzione della squalifica automatica sarà aggravata di un'ulteriore giornata, qualora il giocatore nell'arco del medesimo campionato, sia nuovamente espulso a seguito dell'esibizione, in una successiva partita, di due cartellini gialli.

Ogni ulteriore espulsione, effettuata come disposto al punto 2), nel corso del medesimo campionato, comporterà l'aggravamento di un'ulteriore giornata rispetto a quelle di sospensione già scontate.

*Per gli altri tesserati che si trovano all'interno del recinto di gioco, l'arbitro potrà adottare i seguenti provvedimenti:*

*a) ammonizione;*

*b) espulsione.*

L'adozione di provvedimenti arbitrari, salvo quanto sopra precisato ai punti 1 e 2, non preclude la possibilità d'irrogazione di successive sanzioni da parte dei competenti Organi di Giustizia.

## **INFORTUNI E SOSTITUZIONI**

Descrivere nel referto gli infortuni che, anche senza determinare la sostituzione di un giocatore, siano stati di sospetta gravità. In particolare si ripete ancora una volta che se l'infortunio consiste in un "trauma cranico commotivo" e **specificatamente solo in questo caso**, al referto gara dovrà essere allegato il **referto del medico di campo** (modulo rosa) opportunamente compilato e contenente la specifica diagnosi medica di "trauma cranico commotivo".  
Elencare con scrupolo le sostituzioni o i rimpiazzi avvenuti, **utilizzando la parte predisposta a ciò nell'elenco giocatori**, oppure, riportando nel referto il cognome e nome, numero della maglia dei giocatori usciti e di quelli entrati indicando sempre il numero della tessera federale, il tempo di gioco, il minuto della sostituzione e la motivazione della stessa (scelta tecnica o incidente di gioco in caso di sostituzione definitiva).

## SPEDIZIONE DEL REFERTO

Spedire, per i **Campionati Nazionali, entro la giornata successiva allo svolgimento della gara, per postacelere o per fax**, all'ufficio del Giudice Sportivo competente, il referto e gli elenchi dei giocatori che hanno partecipato alla gara; per i **Campionati Regionali, spedire entro la stessa giornata dello svolgimento della gara, per espresso o per fax**, all'Ufficio G.S. competente, il referto e gli elenchi giocatori che hanno partecipato alla gara.

**In presenza di reclamo presentato al termine della gara o di grave infortunio**, la spedizione, comprensiva dell'impugnativa accompagnata dalla relativa tassa, dovrà essere fatta esclusivamente per postacelere o per espresso, con i termini sopra indicati, così come stabilito dall'articolo 61 del Regolamento Organico, ai punti h) ed i).

**Evitare di spedire il referto dalle località che non garantiscano un tempestivo inoltro. Il ritardo nello spedire il referto espone l'arbitro alle previste sanzioni disciplinari.**

Al referto/gara devono sempre essere allegati:

- Il cartellino segnapunti "originale";
- I due elenchi giocatori firmati per accettazione dall'arbitro;

- Il referto del medico di campo (modulo rosa), solo se durante la partita è accaduto un "trauma cranico commotivo";
- Eventuali reclami presentati con la relativa tassa (con assegno, mai in contanti);
- L'eventuale specifica delle spese di trasferta, con spillati, sul retro, i relativi documenti fiscali.

E' bene tener presente che i Giudici Sportivi (Nazionali e Regionali) si riuniscono, per l'omologazione delle gare, il mercoledì pomeriggio successivo all'incontro di campionato.

In base al disposto dell'art. 61 punto k) del Regolamento Organico (Collaborazione con gli Organi di Giustizia Sportiva), l'arbitro deve essere reperibile, sia pur telefonicamente, per dare al Giudice Sportivo, qualora richiesti, ulteriori elementi o chiarimenti utili all'omologazione della gara.

**\* - Si ricorda che il numero verde al quale inviare, tramite fax, il referto di gara è il seguente:**

**800 420 690**

**Per maggior accuratezza si trascrive il disposto degli articoli 61 del R.O. edizione 2002 e 123 del R. O. - edizione 1998.**

#### **Art. 61 - Doveri e diritti degli arbitri**

Gli arbitri devono attenersi, oltre a quanto disposto dal presente Regolamento, alle norme interne fissate dalla Commissione Nazionale Arbitri. In particolare devono:

- a) Dirigere le gare ed assolvere le altre funzioni per le quali sono stati designati;
- b) Giustificare tempestivamente ogni eventuale rifiuto o mancato adempimento delle funzioni loro affidate;
- c) Astenersi dal fare, in pubblico o in privato, dichiarazioni concernenti le gare nelle quali hanno espletato funzioni;
- d) Prestare agli arbitri, che esplicano le loro funzioni, la collaborazione dagli stessi eventualmente chiesta;

- e) Presentare certificato medico attitudinale, rilasciato da un medico sportivo, all'atto del rinnovo annuale del tesseramento ed ogni volta che il Consiglio della Commissione Nazionale Arbitri lo ritenga opportuno;
- f) Provvedere ad ogni incombenza prescritta dalle norme federali e dal Consiglio Federale in merito al loro tesseramento;
- g) Sostituire l'arbitro designato nei casi previsti;
- h) Spedire, per i Campionati Nazionali, entro la giornata successiva allo svolgimento della gara, per postacelere o per fax, all'ufficio del Giudice Sportivo competente, il referto e gli elenchi dei giocatori che hanno partecipato alla gara. Per i Campionati Regionali, spedire entro la stessa giornata dello svolgimento della gara, per espresso o per fax, all'Ufficio G.S. competente, il referto e gli elenchi giocatori che hanno partecipato alla gara.
- i) In presenza di reclamo presentato al termine della gara o di grave infortunio, la spedizione, comprensiva dell'impugnativa accompagnata dalla relativa tassa, dovrà essere fatta esclusivamente per postacelere o per espresso, con i termini sopra indicati;
- j) Compilare il referto in ogni sua parte dando particolare evidenza ai fatti rilevanti ai fini dell'omologazione della gara e dell'applicazione degli eventuali provvedimenti disciplinari;
- k) collaborare con gli Organi di Giustizia Sportiva;
- l) Assolvere tutto quanto prescritto dal presente regolamento per l'ammissione di tesserati al terreno di gioco.

Gli arbitri hanno diritto:

- 1) All'indennizzo, nella misura stabilita dal Consiglio Federale, delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni;
- 2) Se muniti di tessera, vidimata S.I.A.E., all'accesso gratuito a tutte le gare organizzate nell'ambito della Federazione, se non diversamente previsto.

**La funzione d'arbitro è incompatibile con l'attività di giocatore e d'allenatore e con qualsiasi carica federale e sociale.**

## **® - Responsabilità dell'arbitro.**

### **Articolo 123 Regolamento Organico - edizione 1998.**

L'arbitro che:

- 1) Rifiuta ingiustificatamente di dirigere la gara od assolvere le altre funzioni per le quali, è stato designato è punito con la sanzione non inferiore all'interdizione da venti giorni a due mesi;
- 2) Non giustifica tempestivamente l'impossibilità di adempiere le funzioni affidategli è punito con la sanzione non superiore all'interdizione per dieci giorni;
- 3) Rifiuta di prestare agli arbitri che espletano le loro funzioni la collaborazione dagli stessi richiesta è punito con la sanzione non inferiore alla deplorazione e non superiore all'interdizione di un mese;
- 4) Rifiuta ingiustificatamente di sostituire l'arbitro designato nei casi previsti dall'art. 81 del presente regolamento, è punito con la sanzione non inferiore all'interdizione da venti giorni a tre mesi;
- 5) Non spedisce tempestivamente e con le modalità previste dal presente R.O., all'Ufficio del Giudice Sportivo competente il referto, gli elenchi dei giocatori e l'eventuale reclamo accompagnato dalla relativa tassa, è punito con sanzione fino ad un mese d'interdizione;
- 6) Non riferisce, col referto, tutti i fatti verificatisi prima, durante e dopo la gara, di cui abbia avuto conoscenza e che siano rilevanti per l'omologazione della stessa e per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di competenza degli Organi di Giustizia, è punito con la sanzione dell'interdizione da dieci giorni a due mesi;
- 7) Rifiuta, immotivatamente, di prestare la dovuta collaborazione agli Organi di Giustizia sportiva, è punito con la sanzione dell'interdizione da dieci giorni a due mesi;
- 8) Non osserva le prescrizioni di cui al primo e secondo comma dell'art. 88 del presente regolamento è punito con la sanzione non inferiore alla deplorazione e non superiore all'interdizione di un mese;



- 9) Dirige una gara cui partecipano squadre straniere senza la prescritta autorizzazione è punito con la sanzione dell'interdizione da dieci giorni a tre mesi.

**La competenza a giudicare di tali violazioni appartiene alla Commissione Giudicante, ad eccezione dell'infrazione di cui al punto 5) che è di competenza del Giudice Sportivo.**

**Le infrazioni al presente articolo vanno segnalate alla Procura Federale e, per conoscenza, alla Commissione Nazionale Arbitri.**

Agosto 2002

---

C.N.Ar.  
Centro Studi  
Il Coordinatore  
CLAUDIO GIACOMEL

---